

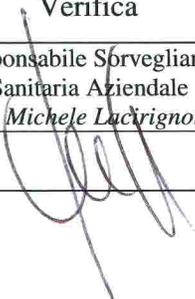
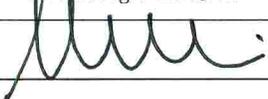
| | | |
|--|--|-----------------------|
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena | <i>Gestione dell'infortunio per esposizione a rischio biologico</i> | Pag. 1 di 11 |
| | | DS.PO.012 |
| Direzione Sanitaria | | Rev. 1 del 01/10/2010 |

INDICE

| | |
|--|----|
| MODIFICHE | 2 |
| SCOPO | 2 |
| CAMPO DI APPLICAZIONE | 2 |
| DIFFUSIONE DELLA PROCEDURA: RESPONSABILITA' COINVOLTE | 2 |
| DEFINIZIONI | 3 |
| ABBREVIAZIONI | 4 |
| DOCUMENTI DI RIFERIMENTO | 4 |
| CONTENUTO | 5 |
| MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ | 5 |
| LOGIGRAMMA..... | 7 |
| TRATTAMENTO DELLA SEDE ESPOSTA..... | 8 |
| COMUNICAZIONE AL PREPOSTO E COMPILAZIONE DELLA SCHEDA PERSONALE..... | 8 |
| RICHIESTA CONSENSO AL PAZIENTE..... | 8 |
| PRONTO SOCCORSO | 9 |
| LABORATORIO | 9 |
| PROPOSTA DI PROFILASSI POST ESPOSIZIONE | 10 |
| LAVORATORE INFORTUNATO | 10 |
| SORVEGLIANZA SANITARIA | 11 |
| MEDICO DEL REPARTO/SERVIZIO O MMG | 11 |
| PARAMETRI DI CONTROLLO | 11 |
| STRUMENTI DI REGISTRAZIONE | 11 |
| ALLEGATI | 11 |

Documento redatto da:

| | |
|------------------------------|---|
| Dott.ssa Annamaria Cenci | Direttore Laboratorio CORELAB e Microbiologia Nuovo Ospedale Civile S. Agostino Estense |
| Dott.ssa Roberta Grimaldi | Responsabile Pronto Soccorso Ospedale Vignola e Castelfranco – DEU Azienda USL Modena |
| Dott. Carlo Tassi | Responsabile Pronto Soccorso Ospedale Carpi – DEU Azienda USL Modena |
| Dott.ssa Anna Rita Tarantini | Medico Competente Sorveglianza Sanitaria – Azienda USL Modena |
| Dott.ssa Valeria Fratti | Coordinatore Infermieristico Sorveglianza Sanitaria - Azienda USL Modena |

| Verifica | Approvazione | Emissione | |
|---|---|--|---------------------------------|
| Responsabile Sorveglianza Sanitaria Aziendale <i>Dr. Michele Lucrignola</i> | Direttore Sanitario <i>Dr. Giorgio Lenzotti</i> | Referente Accreditamento e Qualità <i>Dr.ssa Valeria Fratti</i> | Data di emissione 01/10/2010 |
|  |  |  | |

| | | |
|--|--|-----------------------|
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena | <i>Gestione dell'infortunio per esposizione a rischio biologico</i> | Pag. 2 di 11 |
| | | DS.PO.012 |
| Direzione Sanitaria | | Rev. 1 del 01/10/2010 |

MODIFICHE

| Rev. | Approvazione | | Pagine Modificate | Tipo - natura della modifica |
|------|--------------|-------|-------------------|---|
| | Data | Visto | | |
| 0 | 08/11/2006 | | | Prima emissione |
| 1 | 01/10/2010 | | tutte | Adeguamento alla Circolare n. 7 del 23.06.2009 dell'Assessore alla Sanità della Regione Emilia-Romagna relativa all'aggiornamento delle raccomandazioni per il trattamento delle esposizioni occupazionali e non occupazionali a HIV, HBV e/o HCV |

SCOPO

Scopo della presente procedura è la descrizione delle norme comportamentali da seguire in caso di infortunio a rischio biologico, intendendo con tale termine l'esposizione a sangue o ad altri liquidi biologici a rischio di trasmissione delle infezioni da HBV, HCV, HIV. La procedura è finalizzata a:

- standardizzare il comportamento degli operatori coinvolti nello svolgimento delle attività descritte dalla procedura stessa;
- uniformare l'applicazione delle procedure di profilassi nella fase di post-esposizione accidentale;
- ridurre le problematiche relative ad un ritardo nell'esecuzione della procedura.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alla gestione dell'infortunio per esposizione a rischio biologico dei lavoratori sanitari e non sanitari dell'Azienda USL di Modena. Sono altresì comprese le figure equiparate al lavoratore ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

DIFFUSIONE DELLA PROCEDURA: RESPONSABILITÀ COINVOLTE

Il presente documento è redatto a cura del Servizio Sorveglianza Sanitaria dell'Azienda USL di Modena, verificato e condiviso con il gruppo di lavoro composto da professionisti elencati nel frontespizio e approvato dal Direttore Sanitario.

Direzione Sanitaria

E' responsabile della diffusione del documento alle UU.OO./Servizi di staff.

Direzione Amministrativa

E' responsabile della diffusione del documento alle UU.OO./Servizi di competenza.

Direzione Presidio Ospedaliero

E' responsabile della diffusione del documento alle Direzioni di Stabilimento Ospedaliero.

Direzione Stabilimento Ospedaliero

E' responsabile della diffusione del documento ai Direttori/Responsabili Medici delle UU.OO./Servizi di competenza.

| | | |
|--|---|-----------------------|
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena | <i>Gestione dell'infortunio per esposizione a rischio biologico</i> | Pag. 3 di 11 |
| | | DS.PO.012 |
| Direzione Sanitaria | | Rev. 1 del 01/10/2010 |

**Direzione di Distretto, Dipartimento Salute Mentale, Dipartimento Sanità Pubblica,
 Dipartimento Cure Primarie**

E' responsabile della diffusione del documento ai Direttori/Responsabili Medici delle UU.OO./Servizi di competenza.

Direzione Assistenziale

E' responsabile della diffusione del documento ai responsabili degli Uffici Infermieristici di Stabilimento, di Distretto, del Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento Sanità Pubblica, Dipartimento Cure Primarie, Modena Soccorso/118 e delle Aree Tecnico Professionali di competenza.

Responsabile dell' Ufficio Infermieristico di Stabilimento, di Distretto, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento Sanità Pubblica, Dipartimento Cure Primarie, Modena Soccorso/118 e dell' Area Tecnico Professionale

E' responsabile della diffusione del documento ai Coordinatori delle UU.OO./Servizi di competenza

DEFINIZIONI

Infortunio a rischio biologico: ai fini della presente procedura si intende qualsiasi esposizione parenterale (ad es. ferita o puntura con ago o altro tagliente), o mucosa (ad es. congiuntivale, nasale, orale), di cute non integra (ad es. dermatite in atto o cute lesa per escoriazioni o altro) a sangue o ad altri liquidi biologici (liquido seminale, secrezioni genitali femminili, liquido cerebro-spinale, pleurico, peritoneale, pericardico amniotico, sinoviale). Sono inoltre compresi tessuti e frammenti ossei, materiale di laboratorio (colture cellulari, sospensioni, materiale ad elevata concentrazione virale).

Non sono considerati a rischio: secrezioni nasali, saliva, secrezioni bronchiali, sudore, lacrime, feci, vomito, urina, latte umano salvo che non contengano sangue in quantità visibile.

Agente biologico: ai fini della presente procedura trattasi del virus dell'epatite B, dell'epatite C, e dell'HIV.

Paziente fonte: paziente il cui sangue e/o liquido biologico potrebbe essere veicolo di infezione in caso di infortunio dell'operatore.

PPE: con tali termini si intende un trattamento profilattico che può essere indicato per diminuire il rischio di contagio in casi specifici.

Distinguiamo:

1. **Profilassi Post-Esposizione** con farmaci antiretrovirali da assumere eventualmente in caso di infortunio a rischio di contrarre l'infezione da HIV.
2. **Immunoglobuline specifiche (HBIG)** da somministrare eventualmente in caso di infortunio a rischio di contrarre l'epatite B.

Follow-Up sierologico: insieme di accertamenti definiti da specifico protocollo sanitario per monitorare lo stato di salute del lavoratore nei mesi seguenti all'infortunio.

Medico Competente (M.C.): medico in possesso dei requisiti di legge, incaricato della sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

| | | |
|--|---|-----------------------|
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena | <i>Gestione dell'infortunio per esposizione a rischio biologico</i> | Pag. 4 di 11 |
| | | DS.PO.012 |
| Direzione Sanitaria | | Rev. 1 del 01/10/2010 |

Preposto: Dirigente Medico/Coordinatore delle Professioni sanitarie dell'U.O./Servizio per quanto di competenza.

Scheda personale esposizione accidentale a rischio biologico: cartellina da attivare in caso di infortunio, contenente la modulistica necessaria per gestire l'incidente occupazionale dalla fase iniziale alla chiusura dell'infortunio.

Dichiarazione di consenso: sia l'operatore infortunato sia il paziente fonte devono essere adeguatamente informati sul presente protocollo. A tal fine è necessario che esprimano il consenso a sottoporsi a quanto previsto dallo stesso. All'interno della Scheda Personale sono da compilare:

1. modulo nel quale il paziente fonte, quando identificabile, dichiara di accettare/rifiutare di sottoporsi agli accertamenti sierologici per HBV, HCV, HIV;
2. modulo nel quale l'operatore infortunato dichiara di accettare/rifiutare di sottoporsi agli accertamenti sierologici previsti per l'eventuale follow-up;
3. modulo nel quale l'operatore infortunato dichiara di accettare/rifiutare di sottoporsi alla PPE per l'HIV e/o per l'epatite B quando ritenute necessarie.

Operatore Infortunato: lavoratore dell'Azienda USL di Modena e figure assimilate ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i coinvolto in infortunio a rischio biologico.

ABBREVIAZIONI

- DL =** Datore di Lavoro
SSA = Sorveglianza Sanitaria Aziendale
Ref. SSA = Referente Sorveglianza Sanitaria Aziendale
SPPA = Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale
D.P.I. = Dispositivo di Protezione Individuale
U.O. = Unità Operativa o Servizio
M.I. = Unità Operativa di Malattie Infettive Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena
P.S. = Unità Operativa di Pronto Soccorso nei diversi Stabilimenti ospedalieri aziendali
LAB = Laboratorio Analisi
Coordinatore = Collaboratore Professionale Sanitario Esperto dei diversi profili sanitari (es. Infermiere, Assistente Sanitario, Ostetrica, Tecnico Sanitario Radiologia Medica, ecc...)

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Direttiva 2010/32/ UE del Consiglio del 10/5/2010 che attua l'accordo quadro concluso con HOSPEEM e FSEP in materia di prevenzione delle ferite da taglio e da punta nel settore ospedaliero sanitario.
- Circolare n. 7 del 23.06.2009 dell'Assessore alla Sanità della Regione Emilia-Romagna relativa all'aggiornamento delle raccomandazioni per il trattamento delle esposizioni occupazionali e non occupazionali a HIV, HBV e/o HCV.
- D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007 n°123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.m.i.
- Ministero della Salute - Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS "Aggiornamento delle conoscenze sulla terapia dell'infezione da HIV". Documento complementare su specifiche materie. Febbraio 2008.

| | | |
|--|--|-----------------------|
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena | <i>Gestione dell'infortunio per esposizione a rischio biologico</i> | Pag. 5 di 11 |
| | | DS.PO.012 |
| Direzione Sanitaria | | Rev. 1 del 01/10/2010 |

- Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS: raccomandazioni per la chemioprophilassi con antiretrovirali dopo esposizione occupazionale all'HIV ed indicazioni di utilizzo nei casi di esposizione non occupazionale. Maggio 2002.
- Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS - Comitato scientifico di progetto del Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie. Aggiornamento sulle conoscenze in tema di terapia antiretrovirale. 2° Edizione Dicembre 2005
- Legge 5 Giugno 1990 N° 135 "Piano per gli interventi urgenti in materia di prevenzione e lotta all'AIDS".

CONTENUTO

Matrice delle responsabilità

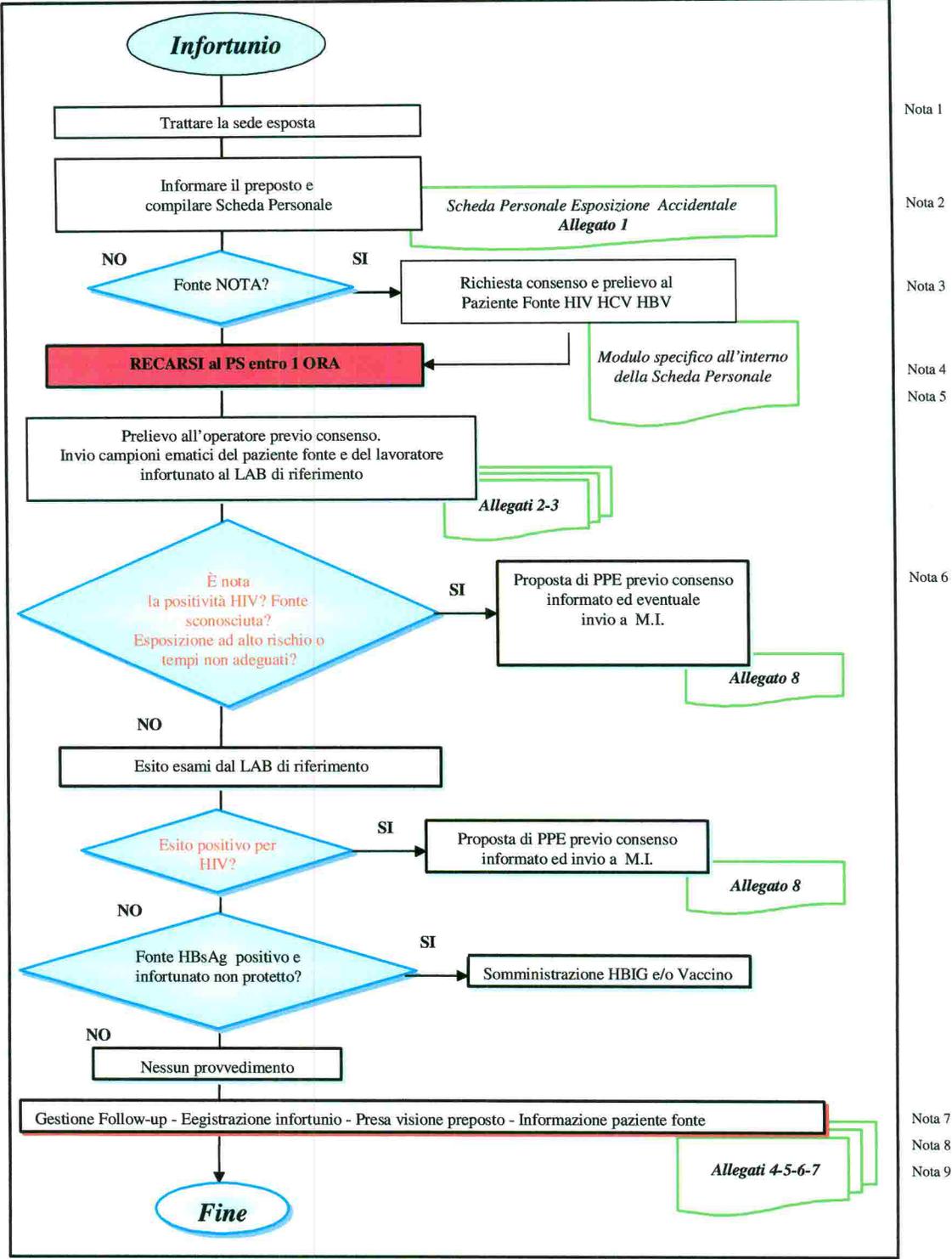
| Azioni | Attori | | | | | | | |
|--|-----------------------|----------|------------------------|------|------|-----|----------------|------|
| | Operatore infortunato | Preposto | Medico di U.O./Servizi | P.S. | M.I. | LAB | Referente SSA. | M.C. |
| Trattare la sede esposta | R | | | | | | | |
| Avvisare il Coordinatore ed il Responsabile dell'U.O./Servizio | R | | | | | | | |
| Provvedere alla sostituzione dell'operatore infortunato per recarsi in PS | | R | | | | | | |
| Attivare Scheda Personale e acquisire firma del preposto | R/E | C | | | | | | |
| Organizzare il prelievo al paziente fonte previa acquisizione consenso informato | C | C | R | C | | | | |
| Recarsi in PS | R | C | C | | | | | |
| Eseguire prelievo operatore infortunato | | | | R | | | | |
| Compilare denuncia INAIL | | | | R | | | | |
| Inviare il prelievo fonte/operatore al laboratorio di riferimento | | | | R | | | | |

| | | |
|--|---|-----------------------|
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena | Gestione dell'infortunio per esposizione a rischio biologico | Pag. 6 di 11 |
| | | DS.PO.012 |
| Direzione Sanitaria | | Rev. 1 del 01/10/2010 |

| Azioni | Attori | | | | | | | |
|--|-----------------------|----------|------------------------|------|------|-----|----------------|-------|
| | Operatore infortunato | Preposto | Medico di U.O./Servizi | P.S. | M.I. | LAB | Referente SSA. | M. C. |
| Effettuare gli esami richiesti in urgenza | | | | | | R | | |
| Comunicare l'esito al Medico di Guardia di P.S. | | | | | | R | | |
| Proporre eventuale PPE previo consenso informato | E | | | R | Cn | | | |
| Invio della documentazione relativa all'infortunio | | | | E/R | | | | |
| Gestire il post infortunio | | | | | | | E | R |
| Programmare il Follow-up | | | | | | | R | |
| Eseguire gli esami previsti dal Follow-up | R | | | | | | | |
| Registrare l'infortunio su InfoCLIN | | | | | | | E/R | |
| Richiedere l'eventuale intervento dell'SPPA | | | | | | | C | R |
| Verifica della corretta e completa compilazione di pagina 4 "scheda operatore infortunato" dell'Allegato 1 ed eventuale acquisizione dei dati mancanti | | | | | | | E/R | |
| Firma per presa visione/invio delle modalità di infortunio alla Ref.SSA | | E/R | | | | | | |
| Invio degli esami al Responsabile dell'U.O./Servizio che ha in cura il paziente fonte con l'indicazione di riferire il risultato al paziente | | | | | | | E/R | |
| Comunicazione dell'esito degli esami al paziente fonte se in carico all'U.O. | | | E/R | | | | | |
| Eventuale invio esami al recapito indicato dal paziente fonte | | | | | | | E | R |

Legenda
R = responsabile
C = corresponsabile
E = esecutore
Cn = consulente

Logigramma



| | | |
|--|--|-----------------------|
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Aziende Unità Sanitaria Locale di Modena | <i>Gestione dell'infortunio per esposizione a rischio biologico</i> | Pag. 8 di 11 |
| | | DS.PO.012 |
| Direzione Sanitaria | | Rev. 1 del 01/10/2010 |

NOTA 1

Trattamento della sede esposta

1. In caso di esposizione parenterale (punture/tagli):
 - far sanguinare la ferita per qualche secondo, evitando di portare la parte lesa alla bocca;
 - lavare abbondantemente la ferita (circa 10 minuti) con acqua corrente e sapone e/o con disinfettante/antisettico efficace verso l'HIV (es.: povidone iodio al 7,5-10%, clorexidina 4%).
2. In caso di esposizione di cute lesa:
 - lavare con acqua corrente e, se disponibile, sapone antisettico;
 - disinfettare con disinfettante/antisettico efficace verso l'HIV (es.: povidone iodio al 7,5-10%, clorexidina 4%).
3. In caso di esposizione mucosa:
 - lavare abbondantemente con acqua corrente o soluzione fisiologica per 10-15 minuti.

Compilazione Scheda Personale per quanto di competenza (Allegato 1)

NOTA 2

Comunicazione al Preposto e compilazione della scheda personale

Il lavoratore che ha subito un infortunio a rischio biologico deve informare immediatamente dell'accaduto il **medico e/o il Coordinatore dell'U.O.**, quando presente, in cui opera al fine di:

1. essere sostituito temporaneamente,
2. consentire una tempestiva attuazione della presente procedura a tutela dello stesso infortunato,
3. compilare la Scheda Personale (Allegato 1) per quanto di competenza.

N.B.: solo nei casi in cui sia del tutto impossibile per l'operatore infortunato allontanarsi dal servizio entro i tempi indicati per l'eventuale proposta di PPE (es. in una struttura territoriale distaccata) è possibile, **in via del tutto eccezionale**, contattare direttamente il 118 che provvederà al trasporto urgente, al P.S. di afferenza territoriale, della provetta del paziente fonte con la Scheda Personale, contenente le generalità proprie e della fonte e le precise indicazioni dell'attuale sede di lavoro. Contestualmente il lavoratore avviserà telefonicamente il P.S. dell'avvenuto infortunio. Rimane l'obbligo per l'infortunato di recarsi in P.S., non appena possibile, per l'apertura formale della pratica di infortunio.

NOTA 3

Richiesta consenso al paziente

Il medico dell'U.O. in cui è avvenuto l'incidente informa il paziente fonte, se noto, della necessità di determinare il suo stato sierologico nei confronti di HBV, HCV, HIV e chiede il consenso per eseguire il prelievo.

Il consenso informato viene di norma richiesto da un medico; tuttavia in situazioni di urgenza e in assenza del medico può essere richiesto da personale infermieristico.

| | | |
|--|--|-----------------------|
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena | <i>Gestione dell'infortunio per esposizione a rischio biologico</i> | Pag. 9 di 11 |
| | | DS.PO.012 |
| Direzione Sanitaria | | Rev. 1 del 01/10/2010 |

Nel caso in cui il paziente fonte **non acconsenta** all'esecuzione dei test, l'infortunio dovrà essere ricompreso tra quelli a fonte sconosciuta.

Nel caso in cui il paziente fonte sia minore il consenso va richiesto a chi esercita la potestà; se il paziente non è in grado di esprimere il consenso (es.: stato di coma) è opportuno contattare il Medico Legale dell'Azienda USL reperibile che provvederà ad indicare le azioni da intraprendere.

Se il paziente fonte è in pericolo di vita e nell'impossibilità di esprimere il consenso, sulla base di una documentata valutazione effettuata dal medico dello stato di necessità, il prelievo potrà essere effettuato senza consenso.

***N.B.:** In caso di problematiche medico-legali relative all'acquisizione del consenso informato è possibile attivare la consulenza telefonica del Medico Legale reperibile al seguente numero telefonico 334-6394946.*

NOTA 4

Pronto Soccorso

- L'operatore infortunato si reca immediatamente in P.S. (entro 1 ora per permettere l'effettuazione degli esami e la proposta di PPE entro 4 ore) con la provetta del paziente fonte e la Scheda Personale per notificare l'incidente e sottoporsi a prelievo ematico, previo consenso. Il Medico di P.S. redige il certificato INAIL, valuta la tipologia dell'esposizione ed invia al LAB i campioni ematici del paziente fonte e del lavoratore accompagnati da apposita modulistica (Allegati 2 e 3).
- Nelle situazioni lavorative, seppur infrequenti, in cui l'infortunato non possa recarsi tempestivamente in P.S. ed è stato attivato il trasporto della provetta del paziente fonte (v. nota 2) il Medico del P.S. provvede alla richiesta di esami urgenti (Allegato 2) al LAB in attesa che il lavoratore infortunato si rechi in P.S. per la formalizzazione e il completamento della procedura.

Le richieste al LAB (Allegati 2 e 3) vanno sempre inviate in cartaceo anche se la richiesta è inserita informaticamente.

NOTA 5

Laboratorio

Il laboratorio del NOCSAE è il riferimento per eseguire gli esami indicati nella presente procedura provenienti da TUTTE le sedi aziendali ad esclusione degli infortuni denunciati presso il P.S. di Carpi che afferranno al laboratorio dello stesso Ospedale.

Il LAB esegue i seguenti test:

1. **PAZIENTE FONTE:** HIV-Ab/Ag, HBsAg, HCV-Ab

N.B.: L'esito dei test HIV-Ab/Ag, HBsAg, del paziente fonte viene comunicato direttamente al medico di P.S. che ha seguito l'infortunio attraverso le modalità indicate nei moduli di richiesta (Allegati 2 e 3).

| | | |
|--|--|-----------------------|
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena | <i>Gestione dell'infortunio per esposizione a rischio biologico</i> | Pag. 10 di 11 |
| | | DS.PO.012 |
| Direzione Sanitaria | | Rev. 1 del 01/10/2010 |

In caso di referto HIV e HCV dubbio o positivo, il laboratorio attiva autonomamente il test di conferma presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena.

- 2. LAVORATORE INFORTUNATO:** HIV-Ab/Ag, HCV-Ab, HBsAg, HBsAb, Emocromo, GPT, HCG-Beta (donne in età fertile), creatinina, glucosio, amilasi.

Il laboratorio conserva i campioni ematici del paziente fonte e dell'operatore infortunato per almeno 4 giorni per eventuali esami integrativi.

NOTA 6

Proposta di Profilassi Post Esposizione

Il Medico di P.S. in tutti i casi in cui la Profilassi Post Esposizione per HIV è RACCOMANDATA e/o CONSIDERATA come previsto dalla circolare N° 7 del 23.06.2009 e riportato nella Scheda Personale, previo consenso informato, la propone al lavoratore infortunato valutando l'opportunità di somministrare/consegnare immediatamente lo START-KIT in dotazione al P.S. e inviare il lavoratore infortunato in consulenza specialistica infettivologica presso l'U.O. di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena.

Il Medico del P.S. valuta lo stato immunitario dell'infortunato e il dosaggio quantitativo degli anticorpi anti-HBV:

- ✓ se il dosaggio HBsAb è ≥ 10 mUI/ml non si rende necessaria alcuna misura profilattica;
- ✓ se il dosaggio HBsAb è > 1 ma < 10 mUI/ml e l'infortunato risulta vaccinato contro l'epatite B si consiglia 1 dose di richiamo;
- ✓ se il dosaggio HBsAb è $= 0$ mUI/ml e l'infortunato risulta vaccinato, non vaccinato o non-responder si consiglia 1 dose di richiamo e 1 dose di HBIG.

La somministrazione di HBIG deve, nei casi previsti, essere effettuata possibilmente entro 24 ore dall'infortunio stesso e comunque non oltre il 7° giorno.

Il Coordinatore del P.S. o suo delegato invierà tutta la documentazione inerente all'infortunio (Allegato 1, esami paziente fonte, esami lavoratore infortunato, copia certificato INAIL, eventuale consulenza delle M.I.) alla Ref. SSA. di competenza.

NOTA 7

Lavoratore infortunato

Nel caso in cui l'infortunio si sia verificato in giorni prefestivi o festivi, e il lavoratore abbia iniziato la PPE per HIV, deve recarsi il primo giorno NON festivo presso l'ufficio della Ref.SSA per eseguire eventuali ulteriori esami di laboratorio indicati dal medico delle M.I.

La Ref.SSA dopo avere tempestivamente consultato il Medico Competente provvederà ad inviare ulteriore richiesta di esami al laboratorio, dove è depositato il siero del lavoratore infortunato (vedi nota 5)

| | | |
|--|--|-----------------------|
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena | <i>Gestione dell'infortunio per esposizione a rischio biologico</i> | Pag. 11 di 11 |
| | | DS.PO.012 |
| Direzione Sanitaria | | Rev. 1 del 01/10/2010 |

NOTA 8

Sorveglianza Sanitaria

La Ref.SSA una volta ricevuto dal P.S. la Scheda Personale (Allegato 1), completa degli esami della fonte e dell'operatore infortunato, la sottopone alla visione del M.C. per l' eventuale inserimento in follow-up sierologico che propone sulla base degli esiti degli esami di laboratorio pervenuti.

La Ref.SSA invia al lavoratore infortunato:

- ✓ Modulo di Follow-up (Allegato 4)
- ✓ Scheda di Rilevazione Aziendale (Allegato 5)

Il personale referente della Sorveglianza Sanitaria provvede a far firmare al preposto dell' U.O./Servizio dell'operatore infortunato la pagina 4 della Scheda Personale.

Soltanto nel caso in cui il preposto del lavoratore infortunato (Dirigente Medico o Coordinatore) non svolga la sua attività principale nelle sede della referente della Sorveglianza Sanitaria, è possibile acquisire l'informazione attraverso l'allegato 6.

La referente della Sorveglianza Sanitaria invia al medico del Reparto/Servizio o al medico di Medicina Generale che ha in cura il paziente fonte copia degli esami con raccomandata con ricevuta di ritorno.

NOTA 9

Medico del reparto/servizio o MMG

Una volta pervenuti gli esami il medico comunica l'esito al paziente fonte (Allegato 7).

PARAMETRI DI CONTROLLO

Evidenza di una Scheda personale esposizione accidentale per ogni dipendente infortunato.
 N° schede compilate/N° Operatori infortunati.

STRUMENTI DI REGISTRAZIONE

Inserimento dei dati relativi all'infortunio sul Documento Sanitario Personale Informatizzato dell'operatore infortunato e documentazione cartacea.

ALLEGATI

- allegato 1: SSA.MO.001 "Scheda personale Esposizione Accidentale a Rischio Biologico"
- allegato 2: SSA.MO:002 "Modulo richiesta invio provette FONTE"
- allegato 3: SSA.MO.003 "Modulo richiesta invio provette LAVORATORE INFORTUNATO"
- allegato 4: SSA.MO.004 "Modulo esecuzione Follow-up"
- allegato 5: SSA.MO.005 "Scheda di Rilevazione Aziendale"
- allegato 6: SSA.MO.006 "Modulo presa visione infortunio preposto"
- allegato 7: SSA.MO.009 "Modulo trasmissione esami al paziente fonte"
- allegato 8: SSA.DO.002 "Informazione sui farmaci degli start-kit per la Profilassi Post Esposizione all'HIV"